

# VERBALE N.79 - AUTORITA' REGIONALE PER LA VALUTAZIONE E IL MERITO

Il giorno 23 del mese di ottobre dell'anno 2019 si riunisce presso la Presidenza della Giunta Regionale della Basilicata l'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito, con il seguente ordine del giorno:

 Validazione della Relazione sulla Performance dell'Agenzia di Promozione Turistica della Basilicata (di seguito APT Basilicata) per l'annualità 2018 e relativo processo valutativo del personale di comparto.

#### Sono presenti

- Dott.ssa Angela Paschino, Presidente dell'Autorità;
- Prof. Renato Ruffini, Componente dell'Autorità;

La componente Dott.ssa Montanarella non è presente e l'Autorità non dispone di alcun documento agli atti da cui risulti la motivazione della sua assenza.

La seduta si apre alle ore 12.00

Precedentemente alla riunione i componenti dell'Autorità hanno proceduto all'analisi della seguente documentazione:

- Piano Triennale della Performance 2018-2020, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 30/04/2018;
- Relazione sulla Performance 2018 approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 12/06/2019 e Schede di valutazione del personale di APT Basilicata relative all'annualità 2018, acquisite agli atti dell'Autorità al Prot.N.108 del 25/06/2019;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 216 del 27/10/2017;
- Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2018, trasmessa all'Agenzia con nota Prot. N. 150 del 26/07/2019;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n.128 del 01/06/2018.



In premessa si rileva che la Relazione sulla performance del 2018 è sostanzialmente simile come struttura, ed in parte come contenuti, alla Relazione del 2017. Le modifiche avvenute riguardano principalmente le variazioni nei contenuti del Piano della Performance relativo all'annualità 2018 a monte della Relazione stessa. In particolare la modifica di maggiore rilevanza attiene alla riduzione degli obiettivi strategici, ognuno dei quali riguarda più linee strategiche, al fine di consentire una maggiore focalizzazione degli sforzi anche in relazione alle risorse disponibili.

### Coerenza tra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della Performance.

Sebbene vi sia coerenza tra il Piano e la Relazione sulla performance e quindi tutti e 4 gli obiettivi strategici indicati nel Piano siano riscontrabili anche nella Relazione, permane come negli anni precedenti una certa difficoltà nella comprensione degli indicatori e dei target. In pratica la Relazione riporta gli obiettivi strategici del Piano ma non li rendiconta in modo comprensibile.

Per esempio l'obiettivo strategico OS1 "azioni promozionali congiunte ecc... ecc..." ha come "indicatore n. iniziative congiunte e target 6". Tale obiettivo (OS1) si suddivide poi, come si evince dal Piano, in tre obiettivi operativi (OS1.1., OS 1.2 e OS 1.3) con propri indicatori e target (verificabili dal Piano ma non descritti nella Relazione). Per questi, come per gli altri obiettivi strategici ed operativi, la Relazione sulla performance non da una rendicontazione precisa ma si limita a definire delle percentuali di realizzazione non meglio spiegate (vedasi tabella a pag. 18 della medesima).

Permangono inoltre le altre criticità già riscontrate negli anni precedenti: la declinazione dell'obiettivo strategico in obiettivi operativi e azioni, non sembra essere sempre lineare e facilmente comprensibile; vengono individuati target senza richiamare la base di partenza del calcolo.

Infine, come già evidenziato, gli obiettivi strategici essendo riferiti alle strutture (cioè ai servizi) vengono ripetuti negli anni. Tale logica è in sé assolutamente corretta, tuttavia sarebbe opportuno richiamare ed individuare altresì obiettivi innovativi.

Ulteriore elemento di confusione, già segnalato, è quello relativo alla struttura dei pesi collegata agli obiettivi la cui funzione non è chiara.

# Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi, sia di performance organizzativa che individuale inseriti nel Piano della Performance.

Come già segnalato nei cicli precedenti, sarebbe opportuno dare maggiore evidenza al grado di raggiungimento della Performance organizzativa la quale è riportata in una tabella "Prospetto riassuntivo performance organizzativa" in allegato ma potrebbe essere inserita nel testo. In tema di valutazione individuale la Relazione in allegato riporta le schede individuali in modo analitico comprensivo di tutti i fattori di valutazione. In riferimento ai risultati della valutazione tutto il personale



è stato valutato al massimo, raggiungendo il 100% della premialità possibile, con livelli di valutazione che, ancorché leggermente differenziati, sono stati tutti sopra il 90% e quindi tali da porti nella prima fascia premiale.

Verifica che nella misurazione e nella valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Il Piano della Performance prevede l'obiettivo strategico OS3 "Realizzazione degli obiettivi del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e miglioramento delle attività gestionali interne" con l'obiettivo operativo OS3.4. "creare un contesto sfavorevole alla corruzione", la cui esecuzione operativa si riferisce alle attività istituzionali nel Piano Anticorruzione. La Relazione sulla Performance dedica inoltre un paragrafo al tema della Trasparenza nel quale vengono descritte le attività svolte.

## Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori

Il metodo di calcolo degli indicatori non risulta chiaro, poiché rappresentato come mera percentuale, senza che siano stati evidenziati gli algoritmi di riferimento. Non risultano inoltre chiare le modalità di calcolo di alcuni scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

### Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione.

Non si hanno particolari evidenze sulle modalità di raccolta dei dati per la compilazione della Relazione. Tuttavia data la natura degli obiettivi si desume che la loro raccolta sia stata effettuata con gli strumenti gestionali interni in dotazione all'Ente.

Verifica dell'effettivo utilizzo degli esiti di indagini di customer satisfaction e di altre valutazioni esterne in sede di valutazione della performance. Verifica del rispetto degli standard di qualità

Nella Relazione, a pag. 19, sono rappresentati i risultati sull'analisi della qualità dei servizi erogati attraverso questionari somministrati a 21 stakeholder nei quali sono riscontrati buoni gradi di soddisfazione. Tale rilevazione è utilizzata a fini premiali. L'ente inoltre dichiara di disporre della carta dei servizi con relativi standard di qualità, riportati nella Relazione a pag. 22, i cui confronti in termini di realizzazione vengono effettuati con riferimento alla loro evoluzione nei diversi anni.



Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti.

Tutti gli obiettivi presenti del Piano sono riscontrati nella Relazione, tuttavia i problemi connessi alla definizione degli obiettivi, indicatori e target sopra evidenziati fanno sì che non vi siano sostanziali scostamenti.

Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, ecc).

La struttura della Relazione è sufficientemente chiara e comprensibile anche se per alcuni aspetti induce a letture superficiali e ambigue per i cittadini esterni.

Sulla base di quanto rappresentato nel presente Verbale, l'Autorità scrivente valida, nel rispetto di quanto definito dall'articolo 56, co.2 lett. b) della L.R. n.38/2018, la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2018 dell'APT Basilicata, con le seguenti osservazioni:

- a) È necessario chiarire meglio le relazioni di cascading tra gli obiettivi e, soprattutto, riportare in sede di relazione della performance in modo più chiaro ed analitico il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi e delle azioni rappresentando i target raggiunti, chiaramente definiti anche in sede di programmazione. In particolare occorre dettagliare con precisione i dati contenuti nella tabella B) a pagina 18.
- b) E' necessario rappresentare la performance individuale anche nel testo della relazione e non solo negli allegati.
- c) La tabella di sintesi della valutazione individuale rappresenta una situazione reale in modo ambiguo e fuorviante. In pratica la tabella individua le fasce di valutazione (maggiore di 95, tra 90 e 94,99, tra 85 e 89,99, ecc.) in modo difforme rispetto alle fasce premiali che vanno di 10 in 10 e non di 5 in 5 (90-100, 80-89, ecc.). Occorre allineare la tabella alle regole premiali per non dare un'idea di differenziazione di fatto inesistente.
- d) Occorre, nel limite del possibile, inserire obiettivi strategici con maggior grado di innovazione
- e) I documenti utili ai fini di una maggiore rappresentazione dei risultati non sono adeguatamente consultabili anche per via delle rilevanti criticità presenti nella sezione "Amministrazione trasparente".

Nelle more di quanto riportato nel presente Verbale, l'Autorità scrivente si riserva di tenere conto delle osservazioni summenzionate, in sede di redazione della proposta valutativa del Direttore Generale dell'Agenzia.



La riunione si conclude alle ore 13.30 con la redazione del presente Verbale che viene trasmesso al Direttore Generale dell'Agenzia per gli adempimenti conseguenti.

Potenza, 23/10/2019 Letto, confermato e sottoscritto

AUTORITA' REGIONALE PER LA VALUTAZIONE E IL MERITO

(Dott.ssa Angela Paschino - Presidente)

(Prof. Renato Ruffini- Componente)